

CASA RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

“VILLA SALUS”

REGOLAMENTO INTERNO ANNO 2026

§§o§§

ART.1 - FINALITA' E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

La Casa Residenza per Anziani Villa Salus (di seguito indicata come “Casa Residenza Villa Salus”) è una struttura socio-sanitaria accreditata con il Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna ed integrata funzionalmente nella rete dei Comuni del Distretto Rimini Nord.

E' ubicata a Viserbella di Rimini in Via Porto Palos n.93 all'interno di un complesso immobiliare che ospita anche un Ospedale privato accreditato specializzato in Riabilitazione Estensiva e Lungodegenza.

La capacità ricettiva della struttura è di 110 posti letto dislocati al 1° e 2° piano del fabbricato.

Per un'efficace organizzazione generale e logistica, la “Casa Residenza Villa Salus” prevede un'articolazione interna per “moduli”, sulla base della tipologia dei Residenti e del diverso livello d'intensità assistenziale di cui essi necessitano.

La struttura dispone di saloni di soggiorno per attività occupazionali e d'intrattenimento con familiari e carepartner, sale da pranzo che permettono ai Residenti di socializzare durante i pasti principali e ampi terrazzi vista mare.

E' anche possibile usufruire dell'ampio giardino e, nel periodo estivo, della spiaggia privata con accesso diretto.

ART. 2 – UTENTI DESTINATARI

La Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti “Villa Salus” è la denominazione introdotta dalla DGR Emilia-Romagna n.514/2009 per identificare le precedenti tipologie “Casa Protetta” e “RSA”; è una struttura destinata ad accogliere e custodire anziani non autosufficienti, affetti da patologie cronico-degenerative a tendenza invalidante, non assistibili a domicilio e richiedenti trattamenti continui, ma che non necessitano di ricovero ospedaliero, ai quali viene erogata un'assistenza sanitaria e sociale volta a migliorare o mantenere lo stato di salute, di benessere ed il livello di autonomia.

ART. 3 – SERVIZI EROGATI

La “Casa Residenza Villa Salus” eroga un complesso di servizi e prestazioni complementari ed integrate fra loro sulla base di Piani di Assistenza Individuali (PAI) che definiscono gli obiettivi sociali, sanitari e riabilitativi da perseguire e le azioni per il loro raggiungimento, al fine di soddisfare nel migliore modo possibile gli specifici bisogni e desideri dei Residenti. Tali Piani vengono periodicamente (ogni 6 mesi e ad ogni variazione dello stato psico-fisico del Residente) aggiornati tenendo conto dell'esito del periodo iniziale d'inserimento nella struttura e dell'evoluzione nel tempo della situazione complessiva del Residente e del livello d'intensità del bisogno assistenziale e sanitario.

Più precisamente, i servizi alberghieri comprendono:

- le pulizie delle camere, dei bagni annessi e degli ambienti comuni;
- l'assistenza residenziale diurna e notturna volta al soddisfacimento dei bisogni primari del Residente;
- la ristorazione completa articolata in colazione, pranzo, merenda e

Residenti che lo richiedono ai rispettivi momenti di raccoglimento e spiritualità.

Per quel che riguarda la religione cattolica i momenti spirituali sono garantiti dalla presenza di un cappellano il quale è disponibile per incontri di raccoglimento con i Residenti. Lo stesso celebra la Santa Messa nei giorni festivi nella chiesa di Villa Salus. La Santa Messa viene celebrata all'interno della struttura il Sabato pomeriggio e nei Prefestivi.

ART. 5 – SERVIZI ACCESSORI

Il servizio portineria e centralino è attivo dalle ore 8:00 alle 20:00.

All'interno della struttura sono presenti il Bar “Villa Salus Caffè” e i distributori automatici di bevande calde, fredde e piccoli snack.

Viene garantita la possibilità di effettuare telefonate e video-chiamate, anche con l’assistenza degli educatori, a tutti i residenti con parenti e/o carepartners.

ART. 6 – INGRESSO IN STRUTTURA

Al momento dell’ingresso, il Residente e/o il carepartner deve portare con sé la documentazione relativa ad esami ed accertamenti diagnostici già eseguiti, eventuali cartelle cliniche di ricoveri precedenti ed inoltre gli ausili già in sua dotazione (carrozzina, ausili per deambulazione, ecc.).

Quando possibile, il Residente deve essere accompagnato da un carepartner o dall’Amministratore di Sostegno a cui vengono fornite le informazioni necessarie atte a favorire il mantenimento del contatto con i familiari, le persone di riferimento e gli amici e favorire il graduale ambientamento della persona all’interno delle Comunità.

Nel caso in cui sia stato nominato un amministratore di sostegno/tutore

legale si invitano i carepartners a presentare il relativo atto di nomina al momento dell'accoglienza in Comunità. L'amministratore di sostegno, ove presente e a seconda del tipo di nomina a lui conferita, sarà responsabile di esercitare il volere del Residente nel raggio d'azione di sua competenza e diviene riferimento dei professionisti a cui rivolgersi per le necessità della persona accolta.

ART. 7 – VESTIARIO E DOTAZIONE PERSONALE

Nel momento dell'accoglienza, il Residente deve portare con sé un numero sufficiente di capi di vestiario adeguati alla stagione, comprensivi di biancheria intima e calzature. Le quantità occorrenti per ciascun Residente vengono definite e rivalutate nel tempo in accordo con la Responsabile dell'assistenza (RAA). E' opportuno che gli indumenti vengano contrassegnati con un numero identificativo (assegnato prima dell'accoglienza) al fine di evitare scambi e/o smarrimenti e che siano resistenti al lavaggio.

ART. 8 – DENARO E OGGETTI PREZIOSI

Al fine di evitare lo smarrimento di valori, i Residenti ed i carepartner sono invitati a consegnare denaro ed oggetti preziosi ad un responsabile al Coordinatore di reparto o, in sua assenza al Responsabile dei Servizi Assistenziali (RAA) i quali verranno custoditi nella cassaforte presso l'Ufficio del Coordinatore CRA2, dove possono essere ritirati tutte le mattine, esclusi i festivi, dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

La Direzione della struttura non si assume alcuna responsabilità per somme di denaro o oggetti di valore che non siano stati depositati in cassaforte.

ART. 9 - NORME DI COMPORTAMENTO E DI CIVILE

CONVIVENZA

Ogni Residente ha il diritto di vivere liberamente all'interno della "Casa Residenza Villa Salus" nel rispetto della libertà degli altri Residenti e dell'osservanza delle regole di comportamento e di civile convivenza indispensabili per il corretto svolgimento della vita comunitaria della struttura.

Al fine di personalizzare gli ambienti, ciascun Residente può arredare la stanza con fotografie e arredi di piccole dimensioni di proprietà personale, nonché detenere apparecchi radiofonici per rendere confortevole la propria stanza e gradevole la sua permanenza.

Nelle camere è presente un televisore a disposizione dei Residenti che la occupano.

Per motivi di sicurezza, non è consentito ai Residenti tenere presso le camere, stufette elettriche, ferri da stiro, fornelli a gas o elettrici, ecc..

Il Residente deve rispettare l'obbligo di non fumare all'interno della Casa Residenza.

ART. 10 – PASTI

I pasti all'interno delle Comunità di Villa Salus sono garantiti dal servizio di cucina. Il menù, redatto con la collaborazione di un esperto nutrizionista, segue le linee ed indicazioni dell'AUSL e varia ogni settimana su base mensile.

A ciascun Residente è garantito il diritto della scelta di un menù personalizzato in linea con le proprie preferenze e scegliendo tra le pietanze disponibili.

E' garantita la presenza di menù dedicati a persone che soffrono di patologie

organiche legate all'alimentazione.

Può essere consentito l'aiuto nella somministrazione dei pasti dai familiari e/o carepartners.

In tal caso, i familiari e/o carepartners si devono attenere alle indicazioni di opportunità fornite dai medici e/o operatori che rispondono a motivazioni di carattere sanitario/assistenziale per la tutela del Residente.

I pasti di norma vengono forniti:

- alle ore 8.00 la prima colazione,
- alle ore 11:45 il pranzo,
- alle ore 15:30 c.a. merenda pomeridiana;
- alle ore 17:45 la cena.

Alle 10:30 e alle 15:30 vengono fornite a tutti gli ospiti bevande calde (tè e/o camomilla) e/o fredde.

A salvaguardia della salute del Residente, è vietato introdurre e distribuire cibi e bevande per uso collettivo (ad esempio: distribuzione di torte, pasticcini, salatini in occasione di feste o compleanni) non in regola con i requisiti di legge e non preventivamente verificati dal personale addetto della Struttura. Tali cibi e bevande devono indicare sulla confezione gli ingredienti, la data di preparazione e di scadenza. Per le stesse motivazioni, è vietato portare ai Residenti alimenti cucinati al di fuori della residenza e non è prevista la conservazione in struttura di scorte alimentari da destinare ai Residenti, fatta eccezione per quelli a lunga conservazione sempreché conformi alle eventuali prescrizioni relative alla dieta indicate dal Medico.

ART. 11 – PERMESSI D'USCITA

I Residenti, compatibilmente con le proprie abilità psico-fisiche, possono

usufruire di permessi d'uscita con rientro nell'arco della giornata entro le ore 23:30 oppure di permessi per più giorni consecutivi rilasciati dai Coordinatori e sentito il Medico su richiesta dei Residenti o per essi dei familiari/amministratori di sostegno o carepartner, da formalizzare su apposito modulo di assunzione di responsabilità.

ART. 12 – MODALITÀ D'AMMISSIONE

Le ammissioni possono essere a carattere permanente o temporaneo.

Per l'inserimento in struttura il Residente o un suo familiare deve presentare domanda all'Assistente Sociale competente per territorio e facente parte del Servizio Assistenza Anziani del Distretto Rimini Nord.

Le accoglienze sono effettuate nel rispetto di una graduatoria gestita dalla Azienda USL, previa valutazione dell' U.V.G. unitamente all'Ufficio strutture residenziali e semi-residenziali presso il Comune di Rimini che stabilisce il grado di non autosufficienza e la tipologia di nucleo appropriato per le problematiche socio-sanitarie presentate dal soggetto.

ART. 13 – ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI SOLLIEVO

E' una modalità di inserimento che si configura come un'opportunità ed una risorsa per la famiglia per il sostegno del mantenimento della persona anziana ed è disposto, in accordo con questa, dalla U.V.G. in sede di valutazione. E' autorizzabile solo per quegli anziani che vivono nel loro domicilio e può avere una durata massima di 30 giorni nell'anno, anche frazionabili in più periodi. In questo caso è prevista una quota di contribuzione giornaliera ridotta. Anche se di norma non sono autorizzate proroghe, eventuali eccezioni possono essere autorizzate – previa richiesta motivata per iscritto – dall' U.V.G. che valuta le condizioni per la relativa

concessione. In caso di proroga, viene applicata la normale quota giornaliera a carico dell'utente.

ART. 14 – IMPEGNATIVA DI PAGAMENTO

L'ammissione del Residente è subordinata alla sottoscrizione dell'impegnativa di pagamento della parte di retta a carico dell'utente da parte del Residente stesso o del tutore, curatore, amministratore di sostegno o di un familiare garante del ricovero incaricato o di un terzo coobbligato.

E' richiesto il versamento di una somma pari a € 1.500,00 come deposito cauzionale prima dell'accesso in struttura dell'ospite a garanzia del puntuale adempimento delle obbligazioni economiche derivanti dal ricovero e, in particolare, del pagamento delle rette e di ogni altra somma dovuta alla Struttura. In caso di mancato pagamento, anche parziale, delle somme scadute, la Struttura potrà imputare, in tutto o in parte, il deposito cauzionale a soddisfacimento del proprio credito, dandone comunicazione all'obbligato.

Alla cessazione del rapporto l'eventuale saldo residuo del deposito sarà restituito, previa compensazione con ogni somma liquida ed esigibile ancora dovuta alla Struttura.

La fattura è inviata entro il giorno 2 di ogni mese successivo a quello di riferimento via posta elettronica dal responsabile Amministrativo.

ART. 15 - DIMISSIONI

La dimissione dalla struttura può avere luogo a seguito di:

- dimissione volontaria del Residente: a seguito della volontà del Residente o dei familiari; per il rientro al domicilio viene coinvolto l'Assistente Sociale responsabile del caso per eventuali necessità di

servizi territoriali di supporto il quale, se necessario, attiva l'U.V.G.

per concordare l'eventuale piano assistenziale;

- trasferimento in altra struttura residenziale;
- decesso: i familiari sono avvisati tempestivamente dal responsabile sanitario presente in Comunità;
- scadenza dei termini per i Residenti con inserimento temporaneo.

La dimissione può essere altresì disposta dalla Direzione a seguito del verificarsi di comportamenti e condotte del Residente o dei familiari che siano incompatibili con la permanenza in struttura e nei casi di morosità di cui al successivo art.17.

ART. 16 – DETERMINAZIONE RETTA OSPITE

Il costo del soggiorno è suddiviso tra il Servizio Sanitario Regionale ed il Residente ed è determinato in base alle disposizioni/normative regionali in materia e al vigente Contratto di Servizio tra Gestore (Villa Salus) e Soggetto Committente (Comune di Rimini e AUSL).

Per i soggiorni permanenti, la retta a carico del Residente è di €. 54,15 per ogni giornata di effettivo ricovero, decorrente dal primo giorno di ingresso fino al giorno di dimissione compreso.

In caso di ricovero ospedaliero o di permesso, al fine della conservazione del posto letto, viene richiesto il pagamento di una retta pari al 45% della retta giornaliera, così come stabilito nel vigente Contratto di Servizio.

La retta giornaliera a carico del Residente può essere integrata parzialmente o totalmente dal Comune di residenza, in base al reddito del Residente e dei familiari obbligati a norma di legge.

Per i soggiorni temporanei, la retta a carico del Residente è in linea con le

norme regionali per i primi 30 giorni e di €. 54,15 per le eventuali giornate successive; decorre dal primo giorno di ingresso fino al giorno di dimissione escluso.

In caso di ricovero ospedaliero, al fine della conservazione del posto letto, viene richiesto il pagamento di una retta pari al 45% della retta giornaliera, così come stabilito nel vigente Contratto di Servizio.

ART. 17 – PAGAMENTO RETTA OSPITE

La retta dovrà essere pagata su base mensile entro il giorno 7 del mese successivo al mese di riferimento.

L'obbligo di pagamento della retta a carico del Residente è a carico in primo luogo al Residente stesso che vi provvede con i propri redditi ed il proprio patrimonio.

Nel caso in cui il Residente non sia in grado di provvedere autonomamente, l'obbligo di pagamento è a carico di coloro che hanno sottoscritto l'impegno di pagamento di cui all'art.14 del presente Regolamento interno.

In caso di morosità nei pagamenti e di mancanza di idonee garanzie e/o di un piano di rientro del debito, verrà applicato l'art.16 del Contratto di Servizio che prevede la dimissione del Residente ed il recupero giudiziale del credito.

ART. 18 – RELAZIONI DEGLI OSPITI E PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA STRUTTURA

La “Casa Residenza Anziani Villa Salus” mette in atto tutte quelle iniziative rivolte a mantenere i legami affettivi ed i contatti con l'ambiente esterno dei Residenti, attivando e consolidando i rapporti con la comunità locale ed i servizi sociali territoriali e del Volontariato e favorendone la partecipazione

alla vita della struttura. Viene inoltre garantita ai Residenti la possibilità di partecipare alle iniziative ricreative, culturali e sociali, nonché ad iniziative organizzate nella zona alle quali la Struttura aderisce.

Per raggiungere una corretta integrazione dei Residente, si ritiene fondamentale la relazione con i familiari, i parenti, gli amici e i conoscenti; pertanto la struttura favorisce i momenti d'incontro prevedendo un'ampia fascia oraria per le visite ovvero tutti i giorni dalle ore 9:30 alle 19:30; sono ammesse visite al di fuori degli orari indicati, previo accordi con i coordinatori dei reparti.

Viene comunque richiesta la massima collaborazione dei familiari e dei conoscenti i quali dovranno essere rispettosi del Regolamento interno e delle esigenze organizzative degli operatori, al fine di permettere una ottimale erogazione dei servizi.

ART. 19 – PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE

La Casa Residenza per Anziani “Villa Salus” favorisce, nei limiti del possibile, la partecipazione dei Residenti all’organizzazione ed al buon andamento della struttura. A tale scopo il Residente e/o i suoi familiari o la persona referente sono pregati di rivolgersi alla Direzione Amministrativa, anche in forma scritta (Mail: direzione@villasalus.rn.it), per segnalare eventuali inadempienze o il mancato rispetto del presente Regolamento interno o, comunque, ogniqualvolta lo ritengano opportuno. La Direzione accoglierà ogni suggerimento, stimolo o proposta volti a migliorare la qualità dei servizi dati all’interno della struttura.

ART. 20 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento interno si rimanda

alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Villa Salus Istituto Elioterapico Ortopedico s.r.l.

Il legale Rappresentante "VILLA SALUS"
Istituto Elioterapico Ortopedico srl

Dott.ssa Irena Cecchi Il Presidente
Dott.ssa Irena Cecchi

PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE DEL PRESENTE
REGOLAMENTO.

